



Bigagli (Bms): «Impegnati per favorire crescita professionale giovani scienziati»•

Descrizione

(Adnkronos) «Bristol Myers Squibb crede molto nella crescita professionale dei giovani ricercatori. Oltre agli 8 dottorati realizzati insieme al ministero dell'Università e della Ricerca, l'azienda da molti anni offre regolarmente stage curriculari ed extracurriculari». Cos'altro all'Adnkronos Salute Alessandro Bigagli, direttore medico di Bristol Myers Squibb Italia, alla presentazione oggi a Roma degli 8 dottorati innovativi in 5 università e 4 regioni (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia), il cui obiettivo è «aprire nuove frontiere della ricerca e accelerare il cambiamento nella pratica clinica. Bms Italia ha co-finanziato gli 8 dottorati di ricerca della durata di 3 anni rivolti a giovani ricercatori che avranno anche l'opportunità di trascorrere 6 mesi in azienda.

«Gli stage curriculari, finalizzati anche alla preparazione della tesi, possono durare 6 mesi o più» spiega Bigagli. I nuovi 8 dottorati rappresentano un'ulteriore occasione per investire su altrettanti giovani studiosi, che lavoreranno su temi attuali come medicina di precisione, Digital Health, Data Science e scienze omiche. Partiti a novembre, gli 8 dottorati sono attivati in collaborazione con 5 atenei italiani: 2 all'università degli Studi di Bari, 2 alla Sapienza università di Roma, 2 all'università degli Studi di Roma Tor Vergata, uno all'Humanitas University di Milano e uno all'università del Piemonte Orientale. Particolarmente importanti i dottorati sulla medicina di precisione, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone colpite da gravi malattie. «Un altro esempio è il dottorato in Data Science in Medicine», che vuole formare esperti nella gestione e analisi dei Big Data per la medicina di precisione.

Durante i 6 mesi trascorsi in azienda, i dottorandi potranno inoltre approfondire argomenti e attività che in università avrebbero meno possibilità di esplorare. Oltre alla direzione medica, potranno affiancare reparti come farmacovigilanza, regolatorio, ufficio legale e la clinica operativa, l'area che gestisce gli studi clinici condotti direttamente dall'azienda. Si tratta di un'occasione preziosa per ampliare competenze, interessi e prospettive sul proprio futuro professionale. «L'auspicio conclude Bigagli è che questi giovani ricercatori formati in Italia possano poi restare nel nostro Paese».

«»

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark